



**COME  
SANIFICARE UN  
MATERASSO A  
MOLLE  
A CASA!**

**Previdorm®**

---

**ECONOMIA DOMESTICA - GUIDA N°1**



# AVETE MAI PROVATO AD APRIRE UN MATERASSO A MOLLE?

---


**VI SIETE MAI CHIESTI  
PERCHÉ LA MATTINA CI  
SVEGLIAMO CON UNA  
GOLA SECCA?**

---

La risposta sta nell'imbottitura che si trova al centro del materasso, non visibile ai nostri occhi. I materassi classici a molle (anche quelli con molle insacchettate) hanno un piccolo grandissimo difetto: tendono a favorire la proliferazione batterica, di germi, vermi, muffe e di acari.

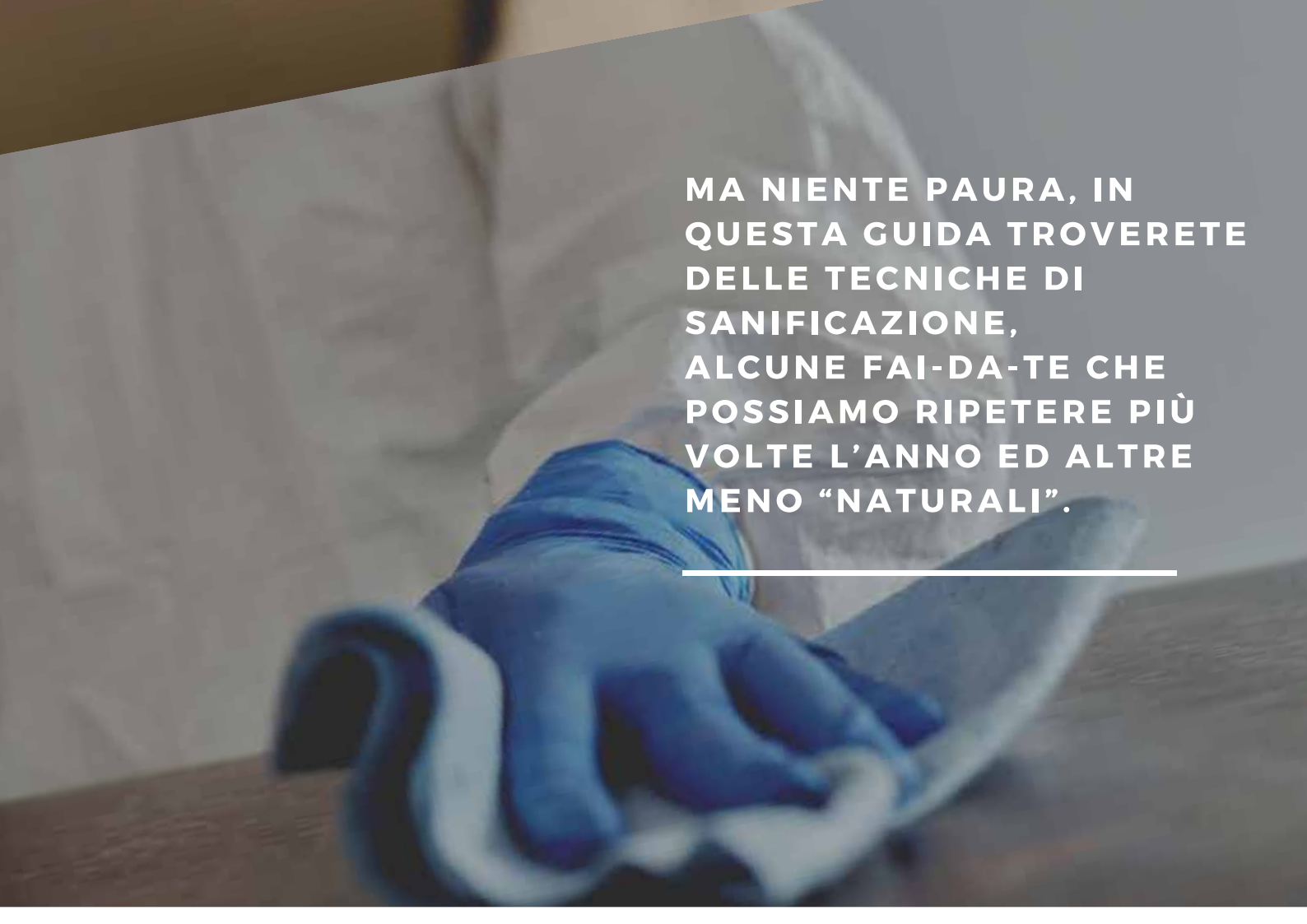
Se apriste il vostro materasso a molle all'interno trovereste bagnato e qui e lì delle strane macchie. Questo perché durante la notte il nostro corpo secerne sudore ed altri liquidi corporei che poi vengono a raccogliersi all'interno dell'imbottitura. Questo viene a creare le condizioni ideali per la vita di batteri, spore, germi ed altre presenze poco gradite.

Questi piccoli compagni di letto hanno bisogno della nostra stessa temperatura per vivere e proliferare. Il particolare più difficile da digerire? I nostri piccoli amichetti, oltre a condividere con noi il letto ogni notte banchettano di tutte le parti organiche che il nostro corpo perde. Forfora, pelle morta, resti organici tra i denti... Eh sì, la sensazione di bruciore in gola, proprio quella che passa quando beviamo un bicchiere d'acqua al mattino è la conseguenza degli acari morti in bocca.



---

**SE STATE STORCENDO LA  
BOCCA È PERCHÉ FORSE  
QUESTE PICCOLE COSE  
NESSUNO VE LE HA MAI  
RACCONTATE**



**MA NIENTE PAURA, IN  
QUESTA GUIDA TROVERETE  
DELLE TECNICHE DI  
SANIFICAZIONE,  
ALCUNE FAI-DA-TE CHE  
POSSIAMO RIPETERE PIÙ  
VOLTE L'ANNO ED ALTRE  
MENO "NATURALI".**

---



# PULIRE O SANIFICARE: DIFFERENZE.

---

*Prima di iniziare bisogna fare una piccola differenza fra due termini, dei quali solo uno è entrato nel nostro lessico da poco: pulire e sanificare.*

---

Quando parliamo di pulizia ci riferiamo al gesto di igiene della casa, quello che ripetiamo tutti i giorni o quasi. Quando si parla di sanificazione stiamo intendendo un processo più meticoloso, attento. Si intende infatti per sanificazione il complesso dei procedimenti di sanificazione.

**Un piccolo spoiler è di dovere, per quanto le tecniche che vi illustreremo possono essere efficaci la proliferazione batterica è un rischio costante nei materassi a molle,** l'imbottitura infatti in praticamente tutti i modelli non è estraibile e quasi sempre sintetica, non è abbastanza traspirante da limitare o annullare il rischio di acari o batteri. Ed il fatto di non poter lavare l'imbottitura rende una sanificazione duratura virtualmente impossibile.

La perfetta pulizia e sanificazione è possibile solo con i materassi di ultima generazione. Questo perché sia il lattice che il Memory foam hanno una struttura cellulare aperta, traspirante. L'aria circola costantemente e si evitano ristagno di umidità o spore.



# PULIRE O SANIFICARE: DIFFERENZE.

Come molti di voi già sapranno il letto è il posto dove ogni essere umano passa circa un terzo della sua vita. Ed i materassi non sono tutti uguali. Per decenni, e fino a solo pochi anni fa, il mercato era occupato esclusivamente dai materassi a molle. Sono venuti poi i materassi con molle insacchettate e poi infine le ultime generazioni i Memory Foam ed i materassi in Lattice.

In questa guida vi consiglieremo diversi modi di sanificazione del vostro materasso a molle. Questa tipologia di materassi ha infatti bisogno di qualche attenzione in più. Per quanto l'imbottitura, in alcuni casi in lana ma nella stragrande maggioranza dei prodotti è sintetica, sia adatta per accogliere il nostro corpo durante il sonno, è anche vero che data la sua composizione favorisce sul lungo termine lo svilupparsi di acari, muffe ed altre presenze poco gradite.

Memory foam e lattice, per quanto diversi, hanno una caratteristica in comune. Come abbiamo visto prima, superano i materassi a molle per un piccolo ( importantissimo) dettaglio: la traspirabilità. Sia i materassi in Memory foam che quelli in lattice sono a struttura aperta, contrastano quindi in maniera naturale la proliferazione di acari o l'apparizione di muffe.

Quando parliamo di struttura aperta quello che intendiamo è la capacità della struttura molecolare, sia naturale del lattice che quella del memory foam, di far passare l'aria e l'umidità. Così facendo il materasso rimane sempre asciutto non creando quindi l'ambiente adatto alla proliferazione batterica.

# IMBOTTITURA MATERASSO A MOLLE

A causa della sua imbottitura le performance del materasso a molle scemano di anno su anno.

**Comparare un materasso a molle ad un materasso in memory o in lattice è quasi impossibile, perché tutti questi materassi possono avere la stessa longevità, questo è certo.** Ma il materasso a molle dopo i primi anni di utilizzo inizierà a presentare tutti i difetti causati dal suo punto debole: l'imbottitura. Su una durata di dieci anni le performance dei materassi a molle non possono assolutamente compararsi con il Memory foam o il lattice, non per la sua durata nel tempo, ma per i pericoli che la proliferazione di batteri e di acari che ha questa tipologia di materasso.

Senza contare che in questo momento storico più che mai è importante assicurarsi di vivere, e quindi anche di dormire in uno spazio pulito. Il miglior modo di proteggere la propria famiglia è quello di prestare attenzione ai piccoli dettagli che a lungo ci sono sfuggiti.

Ma niente paura, vi mostreremo come e quando sanificare il vostro materasso a molle. Prima di tutto, perché nei materassi a molle si annidano acari e muffe?

Tutti noi durante il sonno perdiamo infinitesimali quantità di liquidi corporei ( sudore, saliva e liquidi corporei vari), questi liquidi poi non spariscono... Vengono assorbiti dal materasso, prima dalla fodera e poi dall'imbottitura. I materassi a molle sono raramente interamente sfoderabili, soprattutto quelli moderni.

Ma d'altronde se potessimo sfoderare un materasso in lana antico, probabilmente non saremmo più in grado di "rimontarli".

I materassi in Memory foam ed in lattice presentano meno rischi dal punto di vista della proliferazione batterica e di acari, infatti sono particolarmente indicati per persone particolarmente fragili, o per soggetti allergici.



# QUANDO SANIFICARE IL MATERASSO

Un materasso di ottima qualità può mantenere le sue prestazioni per svariati decenni, certo questo non ci assicura che il materasso sia pulito. Le generazioni dei nostri nonni conoscevano benissimo l'importanza della pulizia dei materassi. Infatti un tempo i materassi erano fatti di lana cardata. Una volta l'anno i materassai, conosciuti anche come "cardatori" aiutavano le famiglie a pulire i materassi. Le fodere venivano scucite e la lana veniva lavata a fondo. Una volta lavata la lana veniva pettinata, "cardata", e poi veniva rimessa nel materasso.

Questa tradizione si è persa con i materassi moderni. Molti dei materassi a molle che troviamo sul mercato non sono neanche sfoderabili. Particolare che complica non poco il processo di sanificazione. Detto questo, la restante parte dei materassi a molle sul mercato, quelli sfoderabili, nascondono un altro piccolo (grande) problema. La difficoltà sta nel poi saper rimontare il materasso. Purtroppo, come molti altri mestieri di un tempo, i "cardatori" non esistono più!

---

***Generalmente si consiglia per un materasso a molle la sanificazione del materasso almeno una volta alla settimana, ma, data l'estrema difficoltà di ottenere una sanificazione efficace e duratura su un materasso a molle, si consiglia di fare una pulizia profonda almeno una volta al giorno.***

---



# COME SANIFICARE IL MATERASSO A MOLLE

Quando di parla di sanificazione e di igiene esiste davanti ai nostri occhi un ventaglio di possibilità molto ampio e che risponde alle necessità di ognuno di noi. In questo capitolo proveremo a dare le linee guida per due tipi di pulizia del materasso a molle. Una, profonda e stagionale, da fare una volta l'anno. Ed una, di mantenimento, da fare il più spesso possibile.

Queste tecniche di pulizia sono adatte alla pulizia dei materassi a molle. Ovviamente sia il Memory Foam che il lattice necessitano di metodi di pulizia diversi. Questi due materiali hanno fatto capolino nel mercato del materasso da pochi decenni, rivoluzionandolo. Infatti, sia il Memory foam che il lattice, godono di una struttura a cellule aperte, il che rende i materassi in Memory foam e quelli in lattice estremamente più traspiranti, ma anche più refrattari alla proliferazione batterica, di muffe ed acari.

Non bisogna dimenticare che un materasso a molle, data la sua struttura, non può mai essere completamente sanificato. A meno che non contattiate un servizio che si occupa esclusivamente di sanificazione e ,in ogni caso il processo andrà ripetuto più volte per assicurarsi una protezione continua. Se voi o la vostra famiglia necessitate di un'attenzione particolare alla proliferazione di germi e batteri perché siete soggetti fragili o allergici, il consiglio è quello di scegliere un materasso in Memory foam o in lattice. In questo modo combattendo il problema alla radice.





# PULIZIA

## TOGLIERE LE MACCHIE PARTE 1

---

### COME ELIMINARE LE MACCHIE DAL MATERASSO?

---

Spesso capita che sul materasso a molle vengano a crearsi delle macchie giallastre e fastidiose. Spesso questo è adducibile o ad un piccolo incidente dei bambini (quante volta i bambini vengono svegliati da una pipì a letto!). Un'altra causa la si può trovare nelle muffe.

I liquidi corporei che ogni notte il nostro corpo rilascia naturalmente, vengono catturati dal materasso e, con la perfetta temperatura che il nostro corpo addormentato conferisce al materasso la muffa riesce a proliferare. Infatti la perfetta temperatura per il nostro organismo è la stessa che serve alla proliferazione di muffe e batteri!

Il primo consiglio è un vecchio rimedio della nonna: mettere il materasso al sole. Questo metodo può essere molto utile ad ammazzare tutte le eventuali spore che possono essersi formate nell'imbottitura del vostro materasso. Attenzione però, questo metodo è efficace solamente se le macchie non si sono ancora formate. In caso le macchie si fossero già palesate bisogna fare una pulizia un po' più accurata. Il primo step è quello di provare a passarci sopra del vapore. Il calore ammazzerà le spore immediatamente e renderà il lavaggio più semplice.



# PULIZIA

## TOGLIERE LE MACCHIE PARTE 2

---

### COME ELIMINARE LE MACCHIE DAL MATERASSO?

---

In caso la macchia fosse vecchia, ingiallita o non dovuta ad una muffa si può preparare uno smacchiatore fatto in casa con pochi ingredienti: mescolate in una tazzina per il caffè un cucchiaino di bicarbonato di sodio con dell'acqua e del tea tree oil.

Con un panno umido passate il composto sulla macchia e lasciar agire per un ora. Con una spazzolina poi togliere l'eccesso di polveri eventuali che restano sulla fodera. Passate poi l'aspirapolvere per rimuovere il resto della polvere. Un altro rimedio, leggermente più aggressivo ma altrettanto naturale è il composto aceto-limone. Questo composto funziona particolarmente sulle macchie dovute alla pipì di bambino. Questo composto ha anche un'altra funzione, oltre all'alone della macchia vi aiuterà anche a combattere ed annientare l'odore di urea.

Se la macchia è più coriacea vi consigliamo di provare con l'acqua ossigenata o la candeggina.

Questi due metodi sono molto aggressivi e il rischio principale è quello di rovinare la fodera, considerando oltretutto che anche se la macchia riesce ad essere eliminata non si avrà comunque la certezza di aver annientato tutti i batteri/acari



# PULIZIA

## ATTENZIONE ALLA POLVERE

La polvere spesso si annida tra le cuciture del materasso e lungo i bordini. Il consiglio che vi diamo è quello di passare l'aspirapolvere con la testina per tessuti delicati una volta la settimana, al momento del cambio della biancheria da letto, per raccogliere la polvere e le altre particelle organiche che vengono a depositarsi sul materasso a molle, facilitando la proliferazione batterica.

Questo dovrà essere ripetuto almeno una volta alla settimana. Come abbiamo già scritto, quando si tratta di materassi a molle, bisogna portare un'attenzione diversa alla pulizia del materasso.

---

**CONSIGLI SU COME  
ELIMINARE LA POLVERE**

---



# PER UNA PULIZIA PIÙ ACCURATA

Se questi due metodi ancora non vi lasciano soddisfatti ne esistono altri che potete provare contro uno sporco o delle macchie più resistenti. (O in caso vogliate fare una pulizia più profonda. Quando parliamo di sanificazione ci stiamo riferendo ad una pulizia più accurata e profonda).

La sanificazione è un processo che fino a pochi mesi fa era appannaggio delle ciniche o degli istituti sanitari. Quando si parla di sanificazione bisogna fare una precisazione: il materasso a molle non è facile da sanificare, è in effetti quasi impossibile.

Questo perché la struttura di questa fibra tessile ( spesso sintetica) tende a trattenere naturalmente umidità e liquidi, creando quindi le condizioni perfette per la proliferazione batterica. A questo si viene ad aggiungere anche che la maggior parte dei materassi a molle non sono sfoderabili, questo rende la sanificazione ancora più difficile.

Se volete però fare una pulizia più accurata ed il bicarbonato non ha funzionato, si possono tentare due cose, un po' più aggressive. Infatti prima di provare questi due trattamenti consigliamo fare una prova su una piccola parte di rivestimento per verificare che i composti non danneggino o scoloriscano la fodera.

Per poter togliere macchie più resistenti, e dopo aver già provato con il bicarbonato, non ci resta che cacciare le armi pesanti: la candeggina Il miglior modo di usarla è quello di diluirla in acqua e passarla con un panno di cotone sulla fodera, cercando di non far impregnare troppo la lana e facendo attenzione alla fodera. L'acqua ossigenata è molto aggressiva, e usarne troppa potrebbe rovinare il materasso

**Previdorm®**